

DOPO UN FINALE ELETTRIZZANTE

Dolcino: «Al Ligorna siamo nati per soffrire»

Va in archivio una salvezza al cardiopalmo per i biancazzurri

GENOVA. «Se non soffrissimo non saremmo il Ligorna» queste le parole di Alfredo Dolcino, l'allenatore che ha portato il Ligorna ad una salvezza a dir poco incredibile e non adatta ai deboli di cuore. Quel doppio confronto al cardiopalmo contro il Cartusia è ancora lì fissato nella testa di mister e giocatori, per due partite che hanno sancito la salvezza di Soracase e compagni con due gare rispettivamente vinte e recuperate in extremis. «Come dimenticarsi quelle due partite - afferma l'allenatore. Penso che alla fin fine il risultato del campo sia giusto, anche se, bisogna ammetterlo, all'andata avremmo meritato di meno. Abbiamo vinto per un infortunio del loro portiere, portando a casa una vittoria determinante. Al ritorno è stata una partita incredibile. Sotto di tre gol e praticamente già in Prima Categoria, in inferiorità numerica, siamo riusciti a recuperare segnando due gol nel finale di gara e guadagnandoci una salvezza sofferta, davvero non adatta ai deboli di cuore».

Una gara che è stata lo specchio di una stagione intera, nella quale il Ligorna quando sembrava condannato si è tirato fuori inanellando una serie di risultati incredibili proprio nella parte finale. La sconfitta col Grf sembrava aver virtualmente retrocesso la formazione di Dolcino, come i tre gol del Cartusia nello spareggio, ma l'orgoglio e la voglia di lottare di Cortese e compagni si è fatta valere fino a conquistare quel prezioso quartultimo posto in campionato, grazie al quale con il 3-3 complessivo ottenuto nella sfida col Cartusia, il Ligorna ha potuto salvarsi ai danni della formazione di Ligi Barboni.

«Si dopo la sconfitta col Grf tutti ci davano per spacciati - afferma Dolcino - poi però abbiamo inanellato due vittorie consecutive che complici i risultati delle altre ci ha permesso di stare lì nella bagarre. Diciamo che il grande equilibrio che c'è sempre nei bassifondi della Promozione ci ha agevolato, perché spesso pur non facendo punti non perdevamo troppo terreno dalle altre. Noi comunque ci abbiamo sempre creduto, nel finale di stagione ho finalmente potuto schierare la formazione al completo e i risultati non si sono fatti attendere».

Il buon gioco mostrato dal Ligorna durante il campionato è confermato anche dalle corazzate del girone, Vallesturla in primis, che a più riprese ha sottolineato le difficoltà riscontrate contro la formazione di Dolcino: «Fa pia-



L'allenatore del Ligorna Alfredo Dolcino

(FOTO VINCENZO PADIANO)

cere - afferma l'allenatore - penso che la mia squadra abbia giocato bene sia col Vallesturla che col Campomorone, le due più forti».

Archiviata questa sofferta stagione è già tempo di pensare alla prossima: «Al 70% rimango, la confermo ce l'ho ma ci sono ancora alcune cose da vedere, con la consapevolezza che mi aspetta un altro anno di sofferenza». Sul mercato ci sono già dei movimenti in uscita dalla squadra: «Alex Belfiore andrà via di sicuro, mentre anche Soracase penso sia difficile da trattenere. In entrata non so, ma sono fiducioso perché abbiamo un ottimo Settore Giovanile e con le regole della Federazione viene molto utile. Anche se secondo me se uno è bravo deve giocare, indipendentemente dall'età».

M.L.

SITUAZIONE GIRONE: CI SARÀ ANCHE IL BORGORATTI

GRAZIE ALLA CAPERANESE festeggia il Borgoratti, che anche se ultima classificata nei play off di Prima, ha diritto al campionato superiore, complice anche la rinuncia della Vecchia Chiavari, che nonostante un campionato stravinto, si accorpa alla Virtus Entella e di fatto sparisce. Nel girone B di Promozione della prossima stagione le novità ad oggi sarebbero quattro: la retrocessa Fo.Ce.Vara e le tre neopromosse Sammargheritese (nuovo nome della Corte, che ha vinto la Prima C), Borgoratti e Tarros, reduci da play off. Dodici quindi le squadre che sarebbero confermate in questo raggruppamento, divise fra cinque spezzine e sette genovesi. Fra le società dell'estremo Levante ripartirebbero ai nastri i Colli di Luni del riconfermato Gassani, il Canaletto del nuovo mister Olmi, la Magra Azzurri della novità Mariano, l'Ortonovo e il Real Valdivara. Fra le genovesi invece l' Athletic di mister Oliva (nella foto), le valbisagnine Baiardo, Ligorna e Molassana e la coppia Campomorone-CulmvPolis, che si avviano ad essere fra le favorite. Ad oggi questa sarebbe la situazione: Athletic, Baiardo, Borgoratti, Campomorone, Canaletto, Castelletto, Colli di Luni, CulmvPolis, Fo.Ce.Vara, Ligorna, Magra Azzurri, Molassana, Ortonovo, Real Valdivara, Sammargheritese e Tarros.